



# COMUNE DI MONTEVARCHI

(Provincia di Arezzo)

## ORDINANZA N. 153/2013

**OGGETTO:** contaminazione da idrocarburi delle acque di falda nel sottosuolo dell'area limitrofa ad un tratto di via Marconi. Ordinanza contingibile ed urgente in materia igienico sanitaria a tutela della salute pubblica.

### IL SINDACO

**VISTA** la nota rimessa dall'Azienda USL 8 di Arezzo, Dipartimento Prevenzione, Unità Funzionale Sanità Pubblica Igiene Alimenti e Nutrizione (Zona Valdarno), in data 2 agosto 2013 (protocollo atti n. 29048 del 05/08/2013), con la quale si segnala che le analisi eseguite su un campione prelevato da un pozzo privato ad uso domestico situato nell'area indicata in oggetto *“evidenziano una elevatissima presenza di idrocarburi nel campione medesimo e, nello specifico, visto l'alto tenore di M.B.T.E. riscontrato, indica la presenza di inquinamento causato da benzina verde”*;

**RILEVATO** che con la medesima nota a tutela della Salute Pubblica il Responsabile dell'U.F. S.P.I.A.N. invitava il Comune di Montevarchi ad accertare l'eventuale presenza di pozzi privati ad uso potabile nell'area circostante al sito inquinato;

**PRESO ATTO** che in seguito a tali accertamenti è stato rilevato che nell'area predetta sono presenti numerosi pozzi privati ad uso domestico;

**RITENUTO** pertanto necessario adottare , con carattere d'urgenza, il presente provvedimento cautelare volto ad inibire l'uso delle acque dai pozzi privati ad uso domestico fino a quando non siano cessate le condizioni che hanno causato l'inquinamento da idrocarburi indicato in oggetto;

**VISTO** il R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, testo Unico sulle Leggi Sanitarie;

**VISTA** Legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** l'art. 50 del D. L.gs n.267 del 18 agosto 2000 nonché l'art. 75 dello statuto Comunale;

**VISTO** il D. L.gs n.152 del 3 aprile 2006 *“Norme in materia ambientale”*;

**VISTO** il Regolamento Comunale di Igiene;

### ORDINA

- È fatto divieto di utilizzare per finalità destinate al consumo umano (per fini potabili e/o domestici ) per i motivi e le considerazioni espresse in premessa le acque captate da tutti i pozzi privati ricadenti nell'area limitrofa ad un tratto di via Marconi e più precisamente:
- Via Marconi dal civ. n.1 al n.91; via Masini tutta; via Tarchi tutta; via Volta tutta; via Meucci tutta; via Cilebrini tutta; via della Pergola tutta; via Pacinotti dal civ. n.1 al n.25; viale Diaz dal civ. n.1 al n.4;
- 

### AVVISA

- che il presente divieto avrà vigenza sino a quando gli uffici competenti non comunicheranno la possibilità di utilizzare nuovamente i predetti pozzi in seguito ad appositi campionamenti con cui sia accertato l'avvenuto ripristino dei parametri nei limiti di legge;

## **DISPONE**

La diffusione del presente atto tramite il comando di Polizia Municipale e gli altri canali istituzionali del Comune affinché la cittadinanza ne abbia legale conoscenza;

;copia del presente atto venga altresì trasmesso per quanto di rispettiva competenza:

- alla USL 8 Zona Valdarno- U.F. – Igiene degli alimenti e Nutrizione;
- Al Servizio Ecologia della Provincia di Arezzo;
- All'A.R.P.A.T. di Arezzo;
- A Publiacqua Spa;
- al 2° settore Gestione del Territorio e del Patrimonio;
- al Comando di Polizia Municipale.

Ai sensi degli art. 3, comma quarto, e 5, terzo comma, della Legge 7 agosto 1990, n 241 avverte:

- 1) responsabile del procedimento è l'arch. Andrea Cipriani – dirigente del Settore Governo e Gestione del Territorio;
- 2) contro la presente ordinanza è ammesso, nei termini di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tar, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione;

E' inoltre consentito l'accesso al Difensore civico ai sensi delle vigenti disposizioni.

La non ottemperanza al presente provvedimento comporterà la sanzione pecuniaria prevista ai sensi dell'art. 143 del regolamento di polizia Urbana Amministrativa.

Dalla residenza Municipale il 7 agosto 2013

Per il Sindaco  
Il Vice Sindaco Dott.ssa Elisa Bertini/ARUBAPEC S.p.A